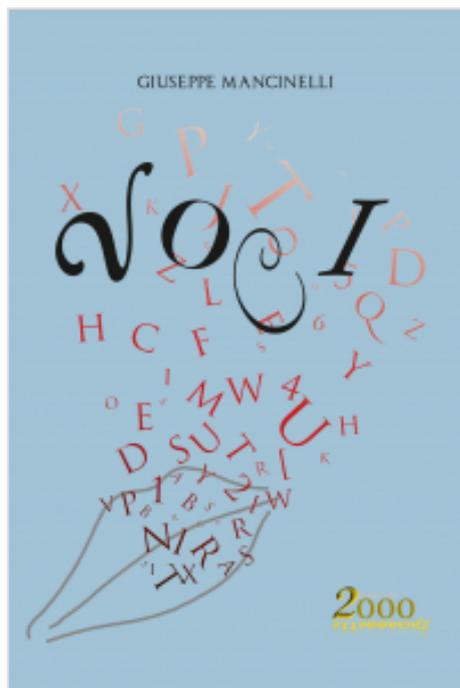


POESIA

VOCI

di *Giuseppe Mancinelli*

Voci che richiamano la nostalgia, l'afflato del ricordo, l'irruenza della denuncia sociale. Un intreccio profondo e fatale tra «nostos» e «alagia».

Una dolcezza affilata, una sofferente modestia, una forma sinergica al classicismo del verso.

Un richiamo ossessivo alla vita, all'ascolto della voce dolente della natura; una lirica che squarcia le coscienze, la parola che si fa spada e fende il velo delle ipocrite convenzioni sociali.

L'AUTORE

Autore dal carattere schivo e riservato, non ama i riflettori.

Giuseppe Mancinelli nasce ad Amorosi, un paese della provincia di Benevento. In tenera età scrive la sua prima poesia, che risale al 1960. Scrive in lingua ed in vernacolo napoletano.

Alcune sue raccolte sono state tradotte in rumeno. È vincitore di svariati premi letterari ed è inserito in opere di saggistica ed antologie poetiche. L'associazione culturale "Amici dell'Umbria" gli ha conferito il trofeo "Autore dell'anno per la poesia" nel 2003, 2012 e 2013. La sua citazione preferita: "La Parola: unico profeta dei tempi."

Editore: **EDIZIONI****2000DICIASSETTE**Pagine: **88**Formato: **15x21**Prezzo: **15.00 €**Pubblicazione: **11/02/2019**ISBN: **9788894385250**

POESIA, LETTERATURA E NARRATIVA